



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 41 DEL 30-07-2018

OGGETTO:
PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3 DEL COMUNE DI CAMERINO

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	A
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	A
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	A
PEPE ALBERTO	P	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 3 Presenti n. 10

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.

MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA

MARUCCI LEO

FANELLI MARCO

Il Sindaco Presidente passa la parola al Vice Sindaco Roberto Lucarelli per l'illustrazione dell'argomento.

Vice Sindaco Roberto Lucarelli: “Sono presenti i tecnici che hanno realizzato la microzonazione e che illustreranno l'argomento”.

Geologo Marcello Maccari: “Il progetto di microzonazione, che ha investito tutti i comuni del cratere, è un progetto che parte da un documento del Dipartimento della Protezione Civile del 2008 con indirizzi e criteri di microzonazione sismica, che è stato modificato da allora ad oggi, e credo lo sarà ancora in futuro. Non è questo un punto di arrivo ma credo sia un punto di partenza. Il comune di Camerino era già stato oggetto di studio di microzonazione sismica di primo livello, che consisteva nella raccolta ed elaborazione di dati già esistenti ed aveva portato a realizzare una carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica di primo livello con una descrizione del territorio qualitativa e non quantitativa cioè con l'individuazione delle zone più o meno pericolose, senza poi andare a quantificare quelli che potevano essere gli effetti di un sisma, cioè verificare qual era il fattore di amplificazione, cioè quanto era pericoloso questo territorio. Questo lavoro è stato fatto con le indagini di terzo livello. E' stato saltato il livello 2, che era un livello intermedio, perché c'è stato il terremoto e quindi la Protezione Civile ha pensato di arrivare immediatamente a dare dei risultati utilizzabili per la ricostruzione. Noi siamo partiti da uno studio, ovviamente dalle carte e da tutto quello che era stato utilizzato per il primo livello. Per il primo livello erano state indagate anche le varie frazioni, nello studio del terzo livello, siccome si avevano a disposizione soltanto due sondaggi da attrezzare con delle prove sismiche ed erano ovviamente molto pochi, si è preferito concentrare il tutto sul centro di Camerino e lasciare indietro le frazioni anche perché i risultati non sarebbero stati attendibili. Abbiamo concentrato gli studi di terzo livello sul centro storico, la mappa della perimetrazione corrisponde alla perimetrazione Istat dell'abitato di Camerino. Abbiamo ripreso tutti i dati vecchi e abbiamo fatto i due sondaggi che ci sono stati messi a disposizione: due sondaggi geognostici fino alla profondità di 35 metri sui quali poi è stato fatto il DOWN HOLE e la Protezione Civile, tramite l'Università di Siena, ha realizzato la prospezione sismica. Altre prove sismiche le abbiamo fatte noi, ma sono prove sismiche di superficie cioè delle MASW che sono stendimenti fatti in superficie, che hanno dato delle risposte in termini sismici del terreno, ma ovviamente sono meno precise dei DOWN HOLE che sono studi puntuali e abbastanza precisi. Per quanto riguarda la risposta sismica del terreno e la velocità di propagazione delle onde sismiche noi abbiamo fatto parecchie prove HVSR che sono delle indagini per vedere la frequenza di risonanza del terreno che è importante per valutare poi l'interferenza che c'è tra la risposta sismica del terreno e i fabbricati. Se c'è concordanza di frequenza tra un fabbricato e il terreno ovviamente il fabbricato subisce molti più danni dall'onda sismica perché c'è una concordanza tra le due caratteristiche e quindi il danneggiamento si amplifica di molto. Questa carta rappresenta in sostanza quelle che sono le caratteristiche geologiche del territorio: con il colore marrone sono indicati i depositi delle coperture, con i colori azzurro e blu sono indicati i terreni del substrato cioè i terreni definiti come rocce. Ovviamente i terreni di Camerino sono delle arenarie, non sono come i terreni delle nostre montagne, cioè hanno una velocità di propagazione dell'onda sismica di molto inferiore. Dalla cartografia che abbiamo visto prima, dai risultati delle prove sismiche che sono state fatte e dalle stratigrafie dei sondaggi abbiamo ricavato questa carta che è la carta delle MOPS dove vengono riconosciute le varie zone che hanno un comportamento più o meno omogeneo. Nella zona del centro storico di Camerino affiorano i litotipi del substrato cioè la roccia ha un colore più chiaro e sono quelle zone che si comportano più o meno alla stessa maniera. Abbiamo

distinto tre zone: una dove affiora il substrato, l'altra dove affiorano i terreni delle coperture cioè depositi molto più recenti e il marrone indica invece i terreni di riporto. Da qui abbiamo ricavato poi quelle che sono le carte di microzonazione sismica vera e propria cioè quelle da cui poi abbiamo calcolato il fattore di amplificazione. Il fattore di amplificazione sismica dipende oltre che dalla costituzione del terreno, dalla morfologia superficiale e dalla morfologia sepolta. Se abbiamo una valle sepolta il comportamento del terreno alla sollecitazione sismica è differente rispetto ad altre situazioni. Noi abbiamo ricostruito quelli che sono i vari fattori di amplificazione sismica che è stata distinta, come richiedeva la Protezione Civile, in tre fasce: quella di un periodo tra 0,1 e 0,5 secondi che corrisponde alla maggior parte dei fabbricati che insistono nel nostro territorio e nel centro storico di Camerino, poi una carta tra 0,4 e 0,8 e una carta tra 0,7 e 1,1. Queste ulteriori due carte non hanno senso per noi perché corrispondono a fabbricati di trenta, quaranta metri di altezza che noi non abbiamo. Con i colori in giallo abbiamo i fattori di amplificazione più bassi, poi via via che il colore diventa più scuro più alti, fino al viola che corrisponde alla zona di Vallicelle dove il fattore di amplificazione è abbastanza elevato tra 2,8 e 2,9. Nel centro storico il fattore amplificazione è 1,5. La zona peggiore è la zona di Vallicelle dove si hanno degli spessori dei terreni di copertura molto elevati, intorno ai 30 metri. Poi c'è la carta delle frequenze con dei pallini con due sistemi di lettura: uno è il colore che rappresenta la frequenza di risonanza e l'altro è la grandezza del pallino che rappresenta l'ampiezza, più grande è il pallino e maggiore è la forza con cui si esprime un terremoto. Questo è per far vedere a che cosa corrisponde la frequenza di risonanza rispetto all'altezza degli edifici, è un abaco fatto in maniera non matematica ma sull'esperienza. Sulla sinistra quello con la fascia più stretta rappresenta gli edifici in muratura invece quello dove c'è la fascia più larga rappresenta gli edifici in cemento armato; sull'asse delle X c'è l'altezza in metri e sull'asse delle Y c'è la frequenza di risonanza. Abbiamo una carta in cui sono state rappresentate, per tutto il territorio indagato, sia di primo che di terzo livello, tutte le indagini che sono state reperite e quelle che sono state fatte ad hoc proprio per questo studio. Questa è la carta delle MOPS di tutto il territorio, così ha voluto la Protezione Civile cioè di riportare anche nella carta di terzo livello tutte le aree che erano state indagate con il primo livello cercando di dare una definizione della pericolosità per analogia, riportare i dati, confrontarli e applicarli anche alle altre aree studiate con il primo livello. La carta delle MOPS evidenzia le sezioni che sono state fatte per il centro storico di Camerino dove in blu, con il colore più scuro, sono evidenziati i terreni arenacei, dove la velocità delle onde sismiche è superiore e con il celeste sono indicate le formazioni più argillose dove la velocità di propagazione dell'onda sismica è leggermente inferiore e poi con il marrone le coperture. Nella zona di Vallicelle, come anche nelle zone a nord di Camerino, ci sono spessori di terreni soffici abbastanza elevati. In queste situazioni si ha il maggior fattore di amplificazione sismica. Nella zona di Montagnano però l'amplificazione è minore perché la stratigrafia non ha comportato differenze sostanziali di velocità di propagazione dell'onda sismica tra i terreni del substrato e i terreni superiori, c'è una gradualità di produzione della velocità dell'onda sismica e quindi non si hanno fenomeni elevati di amplificazione o di risonanza”.

Il Sindaco Presidente: “Ringrazio i tecnici. Vi ringrazio non solo per l'intervento di oggi ma anche per l'incontro pubblico che abbiamo avuto dove avete parlato di microzonazioni. A me resta soltanto il dispiacere di non essere riuscito ancora ad ottenere cifre più importanti per tutto il territorio, vista l'importanza delle microzonazioni. Anche in Senato, quando sono stato ascoltato, ho parlato proprio di questa necessità. C'era oltretutto anche il Senatore Coltorti, che poi è un vostro collega,

il quale parlava dell'importanza grandissima della microzonazione. D'altra parte, che noi ci crediamo molto nella microzonazione lo dimostra il fatto che quando ero Vicesindaco, con l'allora sindaco Conti e Lucarelli sempre assessore ai lavori pubblici fu fatta la microzonazione di primo livello. Quindi è un credo grande che portiamo avanti. Io continuo a richiederlo giorno dopo giorno. L'ho fatto a voce, l'ho fatto per iscritto, l'ho fatto in contesti istituzionali, ai massimi livelli. Non perdiamo la speranza".

Il consigliere Marco Fanelli: "Vi ringrazio della spiegazione ho ascoltato con molta attenzione. Chiaramente due prove, come dicevate voi, sono un inizio e il lavoro di estrapolazione credo sia stato piuttosto difficoltoso. Mi sembra che debbano essere fatte anche una serie di prove dai privati che vanno in ricostruzione e queste pensate possano essere integrate in questo modello che avete iniziato a sviluppare? Perché come diceva il Sindaco c'è bisogno anche di una presa d'atto, ad alti livelli, che servono certi tipi di finanziamento. Mettendo a sistema quello che abbiamo, qualcosina in più potremmo avere?".

Geologo Anacleto Pesaresi: "La prova è simile. Però occorre l'interpretazione e lo studio da parte dell'Università di Siena in campo geofisico perché questi dati vanno elaborati ad alto livello. Noi possiamo fornire i dati però per tutta l'elaborazione che dà i fattori di amplificazione occorrono dei finanziamenti".

Geologo Marcello Maccari: "Per quel che riguarda le indagini che sono state fatte noi abbiamo fatto la modellazione 1D e possiamo continuare a farla. Per modellazioni più complicate ancora non ci sono mezzi per poterle sviluppare perché i programmi li stanno rielaborando le varie università. La modellazione 1D possiamo farla tranquillamente anche noi. Chi deve fare la ricostruzione, specialmente per gli edifici classificati E, deve avere la risposta sismica locale. Disponibilità di mezzi per indagini 2D e 3D ancora non la abbiamo".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, arch. Barbara Mattei;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal

sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA, in particolare, la lettera l-bis) del comma 1 dell’articolo 2 del citato decreto legge, introdotta dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, il quale prevede che il Commissario straordinario promuove l’immediata effettuazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni individuati ai sensi dell’articolo 1 della microzonazione sismica di III° livello, come definita negli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, disciplinando con propria ordinanza la concessione di contributi a ciò finalizzati ai Comuni interessati, con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, entro il limite di euro 5 milioni, e definendo le relative modalità e procedure di attuazione nel rispetto dei seguenti criteri:

1. effettuazione degli studi secondo i sopra citati indirizzi e criteri, nonché secondo gli standard definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell’articolo 5, comma 7, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1 dicembre 2010;
2. affidamento degli incarichi da parte dei Comuni, mediante la procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i limiti ivi previsti, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione in materia di prevenzione sismica, previa valutazione dei titoli ed apprezzamento della sussistenza di un’adeguata esperienza professionale nell’elaborazione di studi di microzonazione sismica, purché iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 34 ovvero, in mancanza, purché attestino, nei modi e nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti per l’iscrizione nell’elenco speciale Comune di Serravalle di Chienti come individuati nel citato articolo 34 e nelle ordinanze adottate ai sensi del comma 2 ed abbiano presentato domanda di iscrizione al medesimo elenco;
3. supporto e coordinamento scientifico ai fini dell’omogeneità nell’applicazione degli indirizzi e dei criteri nonché degli standard di cui al numero 1, da parte del Centro per la microzonazione sismica (Centro MS) del Consiglio nazionale delle ricerche, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Commissario straordinario, al fine di assicurare la qualità e l’omogeneità degli studi;

VISTA l’Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto n. 24 del 12.05.2017 avente ad oggetto “Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III° livello ai comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga dei termini di cui all’ordinanza 13 del 09 gennaio 2017”, che dispone che i comuni svolgano funzioni di soggetti attuatori per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di III° livello ed operino con il supporto delle strutture tecniche delle regioni e con l’affiancamento del CMS ed inoltre assegna ai comuni i finanziamenti per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica;

VISTA l'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, con la quale il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ha assegnato i finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III° livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016;

VISTO che alla luce di tale ordinanza 24/2017, il Comune di Camerino risulta assegnatario di un finanziamento pari ad €. 35.200,00 per la realizzazione dello studio di microzonazione sismica di III° livello da affidare a professionista di comprovata esperienza;

VISTO che il Comune di Camerino rientra nella lettera b), comma 1, dell'art. 4, dell'Ordinanza n. 24/2017, cioè deve affidare l'incarico per la redazione dello studio di microzonazione sismica (MS) di III° livello;

VISTA la Determina UTC n. 112 del 12/06/2017 con la quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.L.18 aprile 2016 n. 50, al Dott. Geol. Marcello Maccari, al Dott. Geol. Anacleto Pesaresi ed al Dott. Geol. Alessandro Onorati dell'incarico per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di III° livello del territorio comunale di Camerino;

PRESO ATTO della nota del 18/01/2018 da parte del Centro MS- Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma – 2016 avente ad oggetto “Valutazione e prescrizione” con la quale viene dichiarato che “L’analisi di tutti i risultati prodotti ha avuto un esito positivo e pertanto si esprime parere favorevole alla consegna dello studio al Comune nella presente forma”.

ATTESO che in data 23/12/2017, con nota assunta agli atti con prot. n. 32065 del 28/12/2017 il tecnici incaricati, Dott. Geol. Marcello Maccari, Dott. Geol. Anacleto Pesaresi ed Dott. Geol. Alessandro Onorati hanno trasmesso al Comune lo studio di Microzonazione Sismica di Livello 3, in seguito all’esito positivo di valutazione da parte del Responsabile di Unità Territoriale Centro MS per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni, dott. Dario Albarello;

VISTO che il giorno 27 Dicembre 2017 sono state richieste dal Centro di Microzonazione Sismica delle integrazioni ai professionisti incaricati che hanno prontamente consegnato e che il giorno 18 Gennaio 2018 si è espletata la presa visione delle risultanze dello studio di Microzonazione Sismica ottenute dai professionisti incaricati successive alle prescrizioni definite il 27 Dicembre 2017;

VISTO che in data 15 marzo 2018 ed in data 23 marzo 2018 sono state richieste ulteriori integrazioni dal Centro di Microzonazione Sismica, anche queste prontamente consegnate, e che successivamente alla data 28 marzo 2018, risolte tutte le difformità, lo studio di microzonazione sismica di III livello è stato trasmesso dal Centro di Microzonazione Sismica al "Gruppo di lavoro" del Commissario straordinario (art. 2 comma 2, ordinanza n.24 del 12 maggio 2017) per la verifica di conformità finale e l'approvazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 3, composto dai seguenti elaborati;

- Carta delle indagini in scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (CGT) in scala 1:10.000;
- Sezioni geologico-tecniche in scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) in scala 1:10.000;
- N. 3 Carte di microzonazione sismica di livello 3 in scala 1:5.000 per gli intervalli di periodo (T): 0.1-0.5 s, 0.4-0.8 s, 0.7-1.1 s;
- Relazione illustrativa;

VISTA la nota del 10/05/2018, assunta agli atti con prot. n. 11103 del 11/05/2018 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione nei Territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, On. Paola De Micheli, con la quale si comunica che in data 17 aprile u.s. è stato approvato lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 3 del Comune di Camerino e viene trasmessa in allegato la dichiarazione del Coordinatore del Gruppo di Lavoro, ing. Luciano Tortoioli, che ha ritenuto che lo studio sia regolare e completo, nonché conforme e corrispondente alle modalità stabilite nel documento di indirizzo di cui al comma 1 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 24 e agli standard definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3907 del 13 novembre 2010 e che possa essere trasmesso alla Regione Marche per gli atti di competenza;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 94 del 07/06/2018 con la quale è stato deliberato di proporre al Consiglio Comunale, per la relativa presa d'atto, le risultanze dello Studio di Microzonazione Sismica di Livello 3 del Comune di Camerino, redatto dal Dott. Geol. Marcello Maccari, dal Dott. Geol. Anacleto Pesaresi e dal Dott. Geol. Alessandro Onorati, così come approvato dal "Gruppo di lavoro" del Commissario straordinario (art. 2 comma 2, ordinanza n.24 del 12 maggio 2017) e comunicato in data 11/05/2018 dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione nei Territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, composto dai seguenti elaborati;

- Carta delle indagini in scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (CGT) in scala 1:10.000;
- Sezioni geologico-tecniche in scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) in scala 1:10.000;
- N. 3 Carte di microzonazione sismica di livello 3 in scala 1:5.000 per gli intervalli di periodo (T): 0.1-0.5 s, 0.4-0.8 s, 0.7-1.1 s;
- Relazione illustrativa;

RITENUTO ora di dover procedere alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale delle risultanze dello studio di Microzonazione Sismica di livello III del Comune di Camerino;

VISTO il T.U.E.L. 267/2000;

VISTI i seguenti pareri:

- in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile servizio edilizia privata arch. Barbara Mattei; parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del settore finanziario dr. Giuliano Barboni: parere favorevole;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto delle risultanze dello Studio di Microzonazione Sismica di Livello 3 del Comune di Camerino, redatto dal Dott. Geol. Marcello Maccari, dal Dott. Geol. Anacleto Pesaresi e dal Dott. Geol. Alessandro Onorati, così come approvato dal "Gruppo di lavoro" del Commissario straordinario (art. 2 comma 2, ordinanza n.24 del 12 maggio 2017) e comunicato in data 11/05/2018 dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione nei Territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, composto dai seguenti elaborati;

- Carta delle indagini in scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (CGT) in scala 1:10.000;
- Sezioni geologico-tecniche in scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) in scala 1:10.000;
- N. 3 Carte di microzonazione sismica di livello 3 in scala 1:5.000 per gli intervalli di periodo (T): 0.1-0.5 s, 0.4-0.8 s, 0.7-1.1 s;
- Relazione illustrativa;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

PROPONE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to MATTEI BARBARA

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile servizio edilizia privata - urbanistica (arch. Barbara Mattei): parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile del settore Ragioneria (Dott. Giuliano Barboni): parere favorevole.

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	10
Consiglieri assenti	n.	3 (Trojani, Tapanelli e Caprodossi)
Voti favorevoli	n.	10

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto delle risultanze dello Studio di Microzonazione Sismica di Livello 3 del Comune di Camerino, redatto dal Dott. Geol. Marcello Maccari, dal Dott. Geol. Anacleto Pesaresi e dal Dott. Geol. Alessandro Onorati, così come approvato dal "Gruppo di lavoro" del Commissario straordinario (art. 2 comma 2, ordinanza n.24 del 12 maggio 2017) e comunicato in data 11/05/2018 dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione nei Territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, composto dai seguenti elaborati;
 - Carta delle indagini in scala 1:5.000;
 - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (CGT) in scala 1:10.000;
 - Sezioni geologico-tecniche in scala 1:5.000;
 - Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:5.000;
 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) in scala 1:10.000;
 - N. 3 Carte di microzonazione sismica di livello 3 in scala 1:5.000 per gli intervalli di periodo (T): 0.1-0.5 s, 0.4-0.8 s, 0.7-1.1 s;

– Relazione illustrativa;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione che dà il seguente risultato

Consiglieri presenti	n.	10
Consiglieri assenti	n.	3 (Trojani, Tapanelli e Caprodossi)
Voti favorevoli	n.	10

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 30-07-2018

Il Responsabile del servizio
F.to MATTEI BARBARA

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 30-07-2018

Il Responsabile del servizio
F.to BARBONI GIULIANO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 17-10-18

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 17-10-18

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA